



Comune di Pordenone

- SETTORE VII OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO -
- U.O.C. PATRIMONIO, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP -

DETERMINAZIONE

Oggetto: "EREDITA' CORDENONS" - Rottamazione FIAT PANDA targata PN 267485 - Determinazione a contrarre, impegno di spesa e affidamento – CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1 D. LGS. 36/2023 - C.I.G. Z773D1083D.

N. det. 2023/108

N. cron. 2951, in data 02/11/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali del Settore ora denominato "VII - *Opere Pubbliche e Gestione del Territorio*" al dirigente a tempo indeterminato arch. Ivo Rinaldi, con decorrenza 01 gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. n. 2723 del 28.10.2022 con la quale è stato conferito alla sottoscritta dott.ssa Silvia Cigana, l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Patrimonio, commercio, attività produttive, SUAP", con decorrenza dal 1° novembre 2022 e fino al 30 novembre 2026;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023–2025, della nota integrativa e dei relativi allegati" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28 dicembre 2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31 gennaio 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- il signor Cordenons Luigi, nato a Porcia il 29 agosto 1921 e deceduto a Pordenone il 22 febbraio 1998, ha disposto con proprio testamento olografo del 12 novembre 1997, pubblicato dal notaio dott. Francesco Simoncini in data 5 marzo 1998 e registrato a Pordenone il 24 marzo 1998 al n. 888/I, la cessione di tutti i beni mobili e immobili di sua proprietà ad una "fondazione" che avesse come scopo l'accoglienza di persone particolarmente disagiate;
- gli esecutori testamentari hanno designato quale erede il Comune di Pordenone;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 19.06.2000 il Comune di Pordenone ha accettato, con beneficio di inventario, l'eredità ai sensi degli articoli 473 e 487 del codice civile;
- con atto del 25 gennaio 2001 n. 84/2001 N.C. - trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pordenone - il Comune perfezionava l'accettazione con beneficio di inventario presso il Tribunale di Pordenone, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.06.2000;
- nel frattempo veniva promossa dagli eredi legittimi una vertenza per l'annullamento del testamento;
- iniziava così una lunga e complessa vicenda giudiziaria nel corso della quale la controparte ha manifestato la propria disponibilità ad una definizione transattiva della vertenza, disponibilità che è stata coltivata fino al raggiungimento di un accordo - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22.03.2010 - che ha determinato, nella sostanza, una suddivisione al 50% del patrimonio ereditario;

Visto l'atto di transazione stragiudiziale Rep. n. 71415 Notaio Gerardi di data 22.07.2019 con il quale, in esecuzione del suddetto accordo e come da atti autorizzativi, vengono attribuiti espressamente alle parti, ciascuno per quanto di propria spettanza, i beni immobili e mobili, per la cui analitica elencazione si rimanda all'atto transattivo stesso;

Precisato che nell'asse ereditario, oltre a beni immobili e valori mobiliari, figurava un bene mobile registrato, rappresentato da una Fiat Panda immatricolata nel 1988, targata PN 267485;

Visto l'art. 7 ultimo comma del medesimo atto transattivo il quale, in coda alle attribuzioni espresse, recita "(...) *Tutto il resto dei beni e dei valori con il presente atto non attribuiti rimane definitivamente in capo al Comune di Pordenone*";

Rilevato che:

- trattasi di autovettura datata - è stata immatricolata nel 1988 -, non circolante da anni e temporaneamente depositata presso il Magazzino Comunale di vial Rotto della quale si rende necessaria la rottamazione e la radiazione dal P.R.A.;
- per la realizzazione di quanto sopra è necessario avvalersi di impianti di demolizione di veicoli autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
- a seguito istruttoria informale è stata contattata la ditta Bortolus di Bortolus Antonio, con sede in via Vigonovo, 4/A a Pordenone, Partita Iva 01892920933, dotata di Autorizzazione Provinciale ai fini della demolizione, come emerge anche dal DGUE sottoscritto in data 04.10.2023, che ha presentato, con nota Prot. n. 77418 di data 04.10.2023, un preventivo pari ad € 100,00 al netto dell'IVA di legge;

Considerato che, ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, è già di per sé accessibile alle microimprese e non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili

separatamente;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alla soglia prevista e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Dato atto, infine, che, in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

Dato atto che, ai fini dell'affidamento:

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- sono stati acquisiti il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) della ditta in parola, datato 04/10/2023, contenente le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. ii., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le dichiarazioni succitate saranno verificate dall'Amministrazione, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- sono stati acquisiti d'ufficio:
 - il Documento unico di regolarità contributiva, acquisito tramite consultazione della piattaforma dedicata, protocollo 40082633 con data richiesta 04/09/2023 e con scadenza validità al 02/01/2024;
 - il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine (estratto da visure in VEPA del 11/09/2023) da cui non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa della ditta in argomento;

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, che:

- l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con la ditta in parola consistono nel trasporto, radiazione e rottamazione del veicolo per un importo di € 122,00 IVA inclusa (eventuali imposte e valori bollati necessari all'iter burocratico per un importo presunto di € 100,00 sono già impegnati nell'apposito capitolo di bilancio, cap. 1051201 "Imposte e tasse");
- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante la procedura prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 36/2023;
- Il contratto si intenderà concluso mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;

- ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per chiedere la cauzione provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, si ritiene di non richiedere la cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del già citato decreto legislativo n. 36/2023;
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, si procederà ai sensi dell'articolo 52, comma 2 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;

Rilevato che, in relazione alla presente procedura, è stato acquisito sulla piattaforma dell'ANAC lo smart C.I.G. Z773D1083D, richiesto in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e, altresì, in relazione del monitoraggio dei contratti pubblici;

Dato atto che, considerato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. 36/2023;

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- l'articolo 49, riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

Ricordato che le Amministrazioni pubbliche (elencate all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, come modificato da ultimo, dall'articolo 1, comma 130, della legge 145/2018, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro e al di sotto della soglia comunitaria, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e che, pertanto, per l'affidamento di cui al presente atto non sussiste l'obbligo di ricorrere a tali strumenti.

Motivazione

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di:

- affidare alla ditta Bortolus di Bortolus Antonio, con sede in via Vigonovo, 4/A a Pordenone, Partita Iva 01892920933, numero REA PN – 358490, il servizio di trasporto, radiazione e rottamazione del veicolo in oggetto per un importo di € 122,00 IVA inclusa (eventuali imposte e valori bollati necessari all'iter burocratico per un importo presunto di € 100,00 sono già impegnati nell'apposito capitolo di bilancio, cap. 1051201 "Imposte e tasse"), ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;
- impegnare la spesa pari a € 122,00 nell'apposito capitolo di bilancio;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzionalità e responsabilità dei dirigenti.

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni.

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare alla ditta Bortolus di Bortolus Antonio, con sede in via Vigonovo, 4/A a Pordenone, Partita Iva 01892920933, numero REA PN – 358490, il servizio di trasporto, radiazione e rottamazione del veicolo in oggetto per un importo di € 122,00 IVA inclusa, ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;
2. di impegnare la spesa complessiva pari a € 122,00 comprensiva di I.V.A. con imputazione della stessa come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	Capitolo	Esigibilità
1	05	01	03	1051313 "Servizi Amministrativi" C.d.C. 093 "Patrimonio-Espropri" P.F.U. 1030216	2023

3. di precisare che eventuali imposte e valori bollati necessari all'iter burocratico della procedura per un importo presunto di € 100,00 sono già impegnati nell'apposito capitolo di bilancio cap. 1051201 "Imposte e tasse";
4. di precisare che la spesa è finanziata con fondi propri dell'Amministrazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune di Pordenone dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e di cui all'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Si precisa che Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la sottoscritta.

La presente determinazione viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 02 novembre 2023

Il responsabile
SILVIA CIGANA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGANA SILVIA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 02/11/2023 15:42:24